

Arbitri serie A Luci a Torino nel big match con il Milan

Questi gli arbitri degli incontri in programma domenica prossima nel campionato di calcio, serie A: Ancona-Juventus, Fabricatore, Brescia-Roma, Boggi, Fiorentina-Cagliari (a Verona), Stalofgia; Genoa-Sampdoria, Baldas; Inter-Pescara, Braschi; Lazio-Udinese, Cardona; Napoli-Atalanta, Pairetto; Parma-Foggia, Amendola; Torino-Milan, Luci.

Senna-McLaren nuovo accordo Ma soltanto per Gp Brasile

Ayrton Senna ha firmato un contratto con la McLaren ma soltanto per il Gran Premio del Brasile di domenica prossima. Lo ha annunciato lo stesso pilota brasiliano alla televisione Globo dal Circuito di Interlagos, a San Paolo, dove si correrà il gran premio. «Cercherò poi - ha aggiunto - di proseguire le trattative per arrivare ad un contratto per il resto del campionato.

La Nazionale fa il tiro a segno con i maltesi. Il mondiale americano è più vicino. Grande protagonista della serata Mancini: due gol, assist e invenzioni. «Favorita» in festa Matarrese: «Grazie Palermo; volevamo regalarti un sorriso»

Andante con brio

ITALIA-MALTA

6-1

ITALIA. Pagliuca (82' Marchegiani) Porrini, Maldini, D. Baggio, Viorchowod, F. Baresi, Fuser, Albertini, Mellini, Mancini, Signori, 13 Costacurta, 14 Di Mauro, 15 Everti, 16 Ganz MALTA. Cluett, S. Vella, Zerafa, Galea, Saliba, Laferla, Busuttil, R. Vella, Gregory (57' Della), Degiorgio, Scerri, 12 Bonello, 13 Suda, 15 Carabali, 16 Camilleri ARBITRO: Nikakis (Grecia) RETI. 18 D. Baggio, 37 Signori, 48' Viorchowod, 58' Mancini, 68' Busuttil su rigore, 71' Maldini, 89' Mancini NOTE. Angoli 10-0 per l'Italia. Serata primaverile, terreno in buone condizioni. Ammonito Gregory, Pagliuca. Spettatori trentacinquemila circa, paganti trentatremila settecentoventi per un incasso di L. 798.735.000

DAL NOSTRO INVIATO FRANCESCO ZUCCHINI

Palermo. Ecco a voi la goleada, se ne erano perse le tracce dal 1977, dal 6 a 1 con la Finlandia all'insegna di Bettega. Dopo 16 anni, un altro «Bobby», stavolta Roberto Mancini, ha trascinato l'Italia a una gara piena di gol, segnandone un paio, altrettanti facendone fare ai compagni di una squadra molto ben organizzata, che ha martellato la nazionale di Malta, fino ad infierire con un punteggio impietoso, d'altri tempi, da tennis. Eh già, era forse l'ultima occasione per il leader della Sampdoria, mai veramente brillante in azzurro, a differenza di quanto fa domenica dopo domenica a Marassi, dove è un mito, anzi «il Mito», anche quando al suo fianco giocava Viola: era l'ultima occasione perché Sacchi, gli preferisce Roberto Baggio, del quale Mancini ha saputo di essere il «vice», e ieri sera contro la simpatica rappresentativa di Pippo Pasyla non poteva fallire. Lo sapeva il ct, che l'aveva pronosticato, lo sapeva lui, dopo 20 minuti dal suo puledro magico è partita la punizione che ha consentito a Dino Baggio di inserirsi all'altezza del secondo palo e di sbloccare il risultato, dopo altri 18 minuti, altro suggerimento per Signori, che con un guizzo a

centroarea ha raddoppiato; poi il gol al 59', di testa, approfittando di un errore del portiere, e a tre minuti dalla fine, altro gol, dopo traversa di Maldini seguita da assist di Mellini. Bravissimo. Palermo ha applaudito con una passione straordinaria la passerella azzurra, e la Nazionale ha ripagato la gente con una prova piena di grinta, furiosa, quando in fondo sarebbe bastato segnare un paio di reti. In altri momenti, forse, ci si sarebbe accontentati: ieri sera no, forse c'era un conto aperto con Malta, che ci aveva fatto fare una figura ridicola appena tre mesi fa a La Valletta; malgrado la vittoria, forse c'era qualcosa d'altro, chissà. Sta di fatto che l'Italia, da ieri sera in testa al suo gruppo di qualificazione, «un punto sopra la Svizzera (che ha giocato però una gara in meno)», e da ieri sera lanciatissima verso Usa-94, ha mostrato, a prescindere da un avversario modesto, da noi stesso fatto scintillare a dicembre, un'ottima organizzazione di gioco. Si sa che gli azzurri, col gioco di Sacchi, si comportano meglio quando l'avversario «fa gioco», anziché quando è passivo e catenaccio come ieri sera. Non potendo prender

Dei due debutti, migliore quello di Mellini, una forza della natura cui è mancato solo il gol; Porrini ha stentato, poco si è proposto in avanti, frenato dall'emozione e dalla difficoltà di passare dal gioco a uomo dell'Atalanta, alla zona-Sacchi. Comunque tutti bene, anche grazie a Malta e al suo mal-calciatore andato in mille pezzi. Contento Sacchi: «Mai visti i ragazzi così grintosi, pareva volessero macinare Malta, come fanno gli olandesi e gli inglesi, più che gli italiani. Complimenti a tutti e soprattutto a Mancini. Ho accettato le critiche, all'andata, adesso voglio lo stesso metro di trattamento». Matarrese parla di Palermo: «Abbiamo giocato per una città che ha patito lutti e tragedie: il compito della Nazionale è anche far divertire, per quanto possibile».

Palermo ha sbloccato il punteggio sul 0-0. Viorchowod 6,5. Si è tolto la soddisfazione di segnare un gol, in una serata per lui di estrema tranquillità. Baresi 6,5. Ha soprattutto partecipato al gioco proponendosi come playmaker arretrato. Sfortunato nell'azione che ha provocato il rigore. Fuser 6,5. Ha perso lo smalto di un paio di mesi fa, ma si è applicato come vuole Sacchi, chiudendo gli spazi sulla fascia di sua competenza e rimediando alle incertezze di Porrini. Albertini 6,5. Discorso inverso rispetto a Fuser, il milanista è cresciuto rispetto allo standard autunnale, ha acquisito sicurezza e personalità in un ruolo difficile, e questo a prescindere dall'avversario maltese. Mellini 7. Energico e grintoso, il suo debutto



Roberto Mancini una grande prestazione firmata da due gol

LE PAGELLE

Mancini-Signori accoppiata vincente

DAL NOSTRO INVIATO

Pagliuca 6. Mai o quasi impegnato in parate, sull'unica «parazione» di un maltese davanti a lui, ha commesso il fallo da rigore. Per il resto, è stato comunque pronto come esigono le nuove regole. Porrini 6. Il meno positivo. Un esordio «emozionante», è mancato negli appoggi e nella costruzione del gioco, cui doveva contribuire, non essendo impegnato in difesa. Maldini 7,5. È cresciuto nel secondo tempo, confermandosi sempre sui standard di altissimo livello. Perletta l'intesa a sinistra con Signori. È ha segnato anche un bel gol. D. Baggio 6,5. Lui che è forte nel gioco di interdizione, non ha avuto gran lavoro e certo non può inventarsi da un giorno all'altro fine stilista, però ha applicato alla lettera

gli schemi del ct e ha sbloccato il punteggio sul 0-0. Viorchowod 6,5. Si è tolto la soddisfazione di segnare un gol, in una serata per lui di estrema tranquillità. Baresi 6,5. Ha soprattutto partecipato al gioco proponendosi come playmaker arretrato. Sfortunato nell'azione che ha provocato il rigore. Fuser 6,5. Ha perso lo smalto di un paio di mesi fa, ma si è applicato come vuole Sacchi, chiudendo gli spazi sulla fascia di sua competenza e rimediando alle incertezze di Porrini. Albertini 6,5. Discorso inverso rispetto a Fuser, il milanista è cresciuto rispetto allo standard autunnale, ha acquisito sicurezza e personalità in un ruolo difficile, e questo a prescindere dall'avversario maltese. Mellini 7. Energico e grintoso, il suo debutto non è stato però coronato da un gol che avrebbe meritato. Il vice-Casiraghi si è dato da fare e ha tentato più volte senza fortuna la conclusione, ma è stato molto bravo lo stesso. Mancini 8. Era la sua partita, e l'ha sfruttata fino in fondo, proponendo due gol e segnandone altrettanti. Non aveva mai giocato così bene in azzurro, d'altra parte se non sfruttava questa occasione, difficilmente avrebbe avuto un'altra chance così ghiotta. Signori 7. Chiaro che di punta, al centro, darebbe di più sfruttando la sua rapidità nel tirare in porta; ma anche sulla sinistra ha combinato di tutto, segnando una rete spettacolare, e proponendo assist per i compagni. Marchegiani s.v.dieci minuti, senza toccare praticamente palla. □ F.Z.

Under 21. In tv, Rai1 ore 15 Azzurrini al parco giochi Caccia grossa al gol contro gli «abitanti» di Malta

REGGIO CALABRIA. Per vecchia consuetudine, in Italia, le partite contro Malta vengono presentate come safari calcistici. Caccia grossa al gol, insomma. Anche perché il consistente numero di reti apribrebbe agli azzurri Under 21 anche la strada della differenza reti nella ricerca del successo nelle qualificazioni. Si gioca oggi pomeriggio, dunque, per il primo girone di qualificazione al quarti di finale dell'Europeo e gli azzurri sono in testa al girone con sei punti (vittorie contro Svizzera in casa e Scozia e Malta fuori, sconfitta con il Portogallo a Braga), i lusitani seguono a una lunghezza, ma hanno disputato una gara in meno, così come gli ebreici che sono a quota quattro. C'è grande equilibrio e la differenza reti migliore (per il momento i portoghesi hanno più quattro, gli svizzeri più cinque e gli azzurri più uno) potrebbe equivalere in pratica a un punto in più in classifica. Calcoli? Cesare Maldini sa che se oggi la sua squadra non vincerà con punteggio ampio,

verrebbe subissato di critiche. «È chiaro dice - che giochiamo una gara d'attacco. Ma preferisco non parlare di gol in gran numero. Dovremo fare a meno di un giocatore in area come Vieri, ma le mischie ci sarebbe servito molto. Vorrà dire che punteremo sul buon momento di Delvecchio e sulla rapidità di Muzzi». Queste le formazioni. Italia: Viti, Sacchetti, Favalli, Cois, Panucci, Mignani, Orlandini, Altomare, Muzzi, Marcolin, Delvecchio. Malta: Mallia, Said, Galea, Chetcuti, Debono, Gordin, Agius, Buhagiar, Marlow, Zammit Fava, Mizzi. Arbitro: Ziller (Germania). Rai Tv: Diretta su Raiuno alle 15.00. A Utrecht l'Olanda ha battuto 6-0 San Marino (2-0) in una gara di qualificazione per Usa-94. Gli «orange» raggiungono in testa al gruppo 2 la Norvegia, a quota 7. In un'amichevole giocata a Glasgow, Germania-Scozia 1-0 (gol di Riedel).

Coppa Davis Pescosolido ko arriva Furlan

convocare in extremis Renzo Furlan. Quella di Furlan è stata una scelta obbligata dato che Gian Luca Pozzi era rimasto fuori dal clan azzurro per un appendicectomia. Ad annunciare il nuovo cambiamento è stato lo stesso Panatta che ha anche spiegato che Nargiso e Camporese giocheranno sia in singolare che in doppio. Renzo Furlan, ventitré anni a maggio, è attualmente il miglior tennista nella classifica ATP (59°). Nonostante questo, Panatta lo aveva tenuto fuori dalle convocazioni visto che la sua classifica è frutto soprattutto dei tornei giocati sulla terra rossa e che non ha le caratteristiche per superfici indoor simili a quelle del Palasport di Modena.

MODENA. Ad un giorno dalla sfida Italia-Brasile di Coppa Davis, Adriano Panatta è stato costretto ancora una volta a rimangiare la squadra azzurra: dopo il forfait di Paolo Canè è arrivato anche quello di Stefano Pescosolido, colpito da una forte influenza. Costi, Panatta, è stato costretto a convocare in extremis Renzo Furlan. Quella di Furlan è stata una scelta obbligata dato che Gian Luca Pozzi era rimasto fuori dal clan azzurro per un appendicectomia. Ad annunciare il nuovo cambiamento è stato lo stesso Panatta che ha anche spiegato che Nargiso e Camporese giocheranno sia in singolare che in doppio. Renzo Furlan, ventitré anni a maggio, è attualmente il miglior tennista nella classifica ATP (59°). Nonostante questo, Panatta lo aveva tenuto fuori dalle convocazioni visto che la sua classifica è frutto soprattutto dei tornei giocati sulla terra rossa e che non ha le caratteristiche per superfici indoor simili a quelle del Palasport di Modena.

Calcio in tv

Dalla Sora Lella l'ultima parola sull'erede del Ciarra

GIORGIO TRIANI

Troppo buono il presidente del Parma Pedraneschi che dopo la storica vittoria con il Milan ha dichiarato ai microfoni: «Quasi quasi preferivo il pareggio». Troppo cattivo Chiambretti nel dedicare l'ultima edizione di «Sanscemo», il festival della canzone demenziale, a Trapattoni. Troppo pessimista l'Avvocato Agnelli nel dichiarare che ci vorranno tre anni per rifare grande la Juventus. Troppo ottimisti i tifosi del Parma che hanno già prenotato i biglietti per la finale di Coppa delle coppe a Wembley. Ma il troppo che stropia, come dice l'adagio, è di altra natura e interessa il degrado istituzionale del sistema calcio, il suo precipitare da San Siro a San Vittore, dall'Olimpico a Regina Coeli. Tra il rumoreggiare di plebi tifose (che sono sempre becere sia che urlino «Signori terrore» o che inveiscano con la «cattiva» stampa se

RAIUNO 90° Minuto 6.129.000

Table with 3 columns: Raiuno, RaiDue, RAITRE, ITALIA 1, and Raiuno. Rows include Domenica sprint, Dribbling, Domenica sportiva, Processo del lunedì, Pressing, and L'appello del martedì.

il loro presidente - Ciarra - è in galleria e il prendere corpo delle ipotesi di rinascita calcistico-societarie più verosimili. Qual è quella di Venditti presidente della Roma, una proposta «paradosale» avanzata da «Repubblica» ma che il cantante ha subito fatto propria dichiarando a Tele Roma 56: «Ma quale paradoso? A me piacerebbe sul serio fare il presidente della Roma». E quella avanzata dal sindaco dimissionario Carraro di dare vita ad un azionario popolare, di fare del club giallorosso una public company sportiva. Perché vero è che c'è il precedente di Elton John, il rock star inglese che divenne presidente dal '76 al '83 del Watford; e che il Barcellona, ad esempio, è un club la cui proprietà è condivisa da 400mila soci. Ma come è vero che se il popolo romanista è quello visto l'altra sera al «Processo del lunedì» l'unico presidente in grado di

Basket, ultimi canestri prima della fase finale

avrebbe il primo posto in classifica assicurato. Intanto con la Teamsystem esordirà Bob Mc Adoo. Per domenica prossima, invece, è previsto uno «scipero» di 10' da parte dei giocatori di serie A. Questo il calendario degli incontri, Serie A1 (20.30): Benetton Treviso-Panasonic Reggio Calabria; Knorr Bologna-Philips Milano; Baker Livorno-Phonola Caserta; Bialelli Montecatini-Scaini Venezia; Marr Rimini-Teamsystem Fabriano; Clear Cantù-Kleenex Pistoia; Scavolini Pesaro-Stefanel Trieste; Virtus Roma-Robe di Kappa Torino. Classifica: Knorr 41; Philips 40; Benetton 36; Stefanel 34; Panasonic 32; Clear, Kleenex e Scavolini 30; Bialelli, Phonola e Baker 26; Virtus Roma 24, Scaini, Marr e Teamsystem 18; Robe di Kappa 16.

LA SITUAZIONE

Table with 3 columns: Partite disputate, Classifica, and Prossime partite. Rows list various international matches and their scores.

Fiorentina-Cagliari sul neutro di Verona aspettando la Caf

MILANO. Dodici giocatori squalificati e la scelta del campo neutro di Verona per Fiorentina-Cagliari, che si giocherà a porte chiuse: sono questi i provvedimenti della Lega calcio. Il giudice sportivo Fumagalli ha squalificato per tre turni il romanista Carnevale per aver rivolto, al termine di Roma-Napoli, «all'arbitro e all'intera organizzazione federale» esplicithe e gravi accuse di parzialità. «Un turno di stop per Fontana e Pecoraro (Ancona) e Montero (Atalanta)», Bortolotti e De Paola (Brescia), Effenberg e Pjoll (Fiorentina), Fossace (Napoli), Grun (Parma), Ceredi (Fiorentina) e Flaccintini (Roma). Per la gara di domenica prossima della Fiorentina si è riunito l'organo di presidenza della Lega, che in seguito alla squalifica del campo del club viola per una giornata (con l'aggravante della disputa a «porte chiuse», decisa dalla Commissione disciplinare per gli episodi di violenza avvenuti in occasione della partita con la Juventus del 6 dicembre scorso, ha stabilito che l'incontro con il Cagliari sarà giocato al «Bentegodi» di Verona. La

Roma Un tandem per uscire dalla crisi

ROMA. Due vicepresidenti, un bilancio meno catastrofico del previsto - si parlava di 70 miliardi - ma comunque preoccupante - si parla di 40 - è l'esito del Consiglio di amministrazione della Roma, riunitosi ieri sera alle 19 e concluso poco dopo le 21. Due «presidenti ad interim», dunque. In base all'articolo 20 dello statuto della Roma il consiglio ha delegato a Vincenzo Malago i poteri di rappresentanza legale e di firma per la gestione ordinaria, nonché presso gli istituti di credito; Aldo Pasquali si occuperà invece «dell'intero settore sportivo e del funzionamento di Trigoria». Malago, che potrebbe versare i 6 miliardi e 300 milioni che reclama la Covisoc per smobilizzare le azioni Electrocarbonium, ha detto: «La situazione della Roma è allineata a quella di un'ottima società per azioni. Casillo? Esprimi la piena solidarietà al presidente Ciarra e a Mauro Leone». Nel pomeriggio davanti alla sede Rai un centinaio di ultra aveva protestato contro il «Processo del Lunedì».

COMUNE DI SCANDIANO

Table with financial data for Comune di Scandiano, including sections for Entrate, Spese, Rendite, and Bilancio consuntivo.